SPORT

Pesca d'attualità

[illegible]

Campionato sull'Ombrone

Il campionato provinciale sportivo dell'esca al colpo [illegible] svolto martedì ventunoe giugno alla Bella sull'Ombrone. Vi hanno preso parte trentaquattro concorrenti fra cui per la prima volta in una simile manifestazione un donna: Tonella Fosini di Siena. Erano giunti alla finale tramite tre eliminatorie. Il raduno è stato fissato per le ore 5,30 presso la bella sede di Buonconvento via della Libertà da dove ispettori, le solite operazioni preliminari, garaganti commissari ed altre persone sono partiti sul campo di gara. Il segnale di inizio è stato dato alle ore sette e mezzo circa e la gara è durata tre ore con un intervallo di mezz'ora per il cambio di posto.

Poco è stato il pesce. Volere essere obiettivi a parte la limitata pescosità di quel tratto di fiume troppo battuto a nostro modesto avviso vi hanno concorso anche altri elementi: attrezzature poco idonee e la quasi mancanza di cibatura per il richiamo del pesce. Molti concorrenti erano pescatori a trezza solo alla pesca nel lago o pescatori di cuipe.

Il colmo si è verificato però in sede di classifica dalla quale è risultato primo proprio un pescatore di Chiusi Narciso Fiumi [illegible] con cui ci siamo sempre [illegible] sul sistema di pesca in uso nel lago ottenendo per la maggiore cattura di pesci reali di cui quello specchio d'acqua è abbondantemente popolato pesci per i quali non vige in quel luogo un limite minimo di misura. Per inciso quanto sopra potrebbe essere un invito per chi desiderasse portarsi da quelle parti nolleggiare una barca [illegible] sufficienza – e rimpiangere il cestino di quei saporosi cenghiali fatti arrosto secondo un particolare concetto e conoscenza di ciascun pescatore locale. La manifestazione si è svolta nella maniera più regolare e in mezzo a tanto entusiasmo.

Notevole il monte premi costituito da coppe, targhe e medaglie. Il merito maggiore di questo ben riuscito raduno spetta al presidente Santi Marioti ed ai validi componenti la commissione sportiva.

LA CLASSIFICA

1) Tancinelli Narciso (ind.) Chiusi punti 594. 2) Draghi Mario APD Buonconvento p. 34. 3) Santiccioli Mauro AP Torrita p. 326. 4) Lorenzini Paolo MS Buonconvento p. 289. 5) Rubegni Lido APD Buonconvento p. 276. 6) Rossini Marcello APD Buonconvento p. 248. 7) Gesuele Antonio ind. Siena p. 28. 8) Lega Fosco APD Poggibonsi p. 221. 9) Minetto Mauro APD Poggibonsi p. 212. 10) Mauro Gianpietro APD Poggibonsi p. [illegible]. 11) Vittori Luigi SPS Siena punti 164. 12) Lazzeri Mario APS Poggibonsi p. 149. 13) Angiolini Fernando APS Poggibonsi p. 157. 14) Brogiotti Carlo indip. Siena p. 134. 15) Pucci Vinio APD Poggibonsi p. 133.

Campionato per società

La sezione provinciale UISPS di Firenze tiene a precisare che a causa di un errore di calcolo l'Unione cannisti Boccaccio è classificata al nono posto anzichè al 28 come indicato in precedenza nello svolgimento del campionato toscano per società che ha avuto luogo a Lucca il 27 giugno.

• •

Per la decima volta si è disputata la gara nazionale a coppa nuoto – Trofeo città di Prato – unica manifestazione del genere organizzata da [illegible]

I giovani della Rondinella-Marzocco

I nuovi campioni italiani della categoria «juniores»

La squadra juniores di calcio della Rondinella Marzocco ha conquistato nei giorni scorsi sul *campo di Aquilea il titolo nazionale della categoria. In questa occasione i giovani allievi del* lorioso sodalizio di San Frediano e delle Due Strade hanno superato per 1 a 0 la squadra della San Giorgina. Autore della rete del successo è stato Furio Valcareggi, figlio dell'ex allenatore della Fiorentina. Nella foto: la formazione campione d'Italia

A Colonnata

Domenica indicativa per gli esordienti

Domenica a Colonnata [illegible] gazzata dal Gruppo Sportivo delle [illegible] le Case del Popolo si svolgerà una importante corsa ciclistica riservata agli esordienti tesserati UISP FCI DACI.

La gara riveste particolare interesse tecnico non tanto perchè sarà indicativa per la selezione della squadra esordienti che domenica 11 luglio a Pisa [illegible] per il Campionato Italiano UISP [illegible] provincia di Firenze.

Come è precedentemente [illegible] dremo, si gareggerà insieme alle [illegible] UISP con quelli della Federazione ciclistica e il confronto si presenta incerto anche perchè il percorso questa volta è decisamente impegnativo.

Partenza Piazza Cosimo Ridolfi (Coppa San Romolo) [illegible] sul seguente tracciato: Colonnata (partenza) piazza Gamori, Via Grammont, Pian alla Marina, Nomi di Sopra, Capalle, Campi Bisenzio, Fabbricatore, Sant'Angelo a Lecore, San Donato, Spazzavento, Montelupo, Limite sull'Arno, Sovigliana, Monte Albano, Castelmarmugnano, Poggio a Caiano, Fontanelle, Carraggio, Grignano, Porto, Via Roma, Via Zarini, Mezzana, Capalle, Nome di Gesù, Calenzano, Colle, Settimello, Via dell'Olmo, via Don Minzoni, Via Matteotti, Via Giotto (Colonnata) arrivo. Per un totale di km. 80. Il via sarà dato alle ore 10 e le iscrizioni si chiuderanno alle 24 di domenica sera.

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRICO (Viale Paoli Tel. 600 34) Stasera alle 21: «La tenda di Annibale» Compagnia Nazionale Rovere

TEATRO COMUNALE Nessuno delle insistenti richieste il Teatro Comunale [illegible] Giustizia [illegible] Teatro [illegible] di Fabbri Antonio [illegible] diretta dal maestro Bruno Bartoletti [illegible] Zeffirelli [illegible] di B. Carosello

TEATRO LIDO (Lungarno Tornabuoni Tel. 67 130) Oggi 21: Compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta «Famiglia felice» di B. Caro

TEATRO ROMANO (Fiesole) Dividendo [illegible] 21,30 «Mirra Strauss» di Giulio Cesare Paolo Antonio Pichetto con Tullia Fiorenzi, Regia di Luigi Squarzina

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani Telefono 287 83) Aria condizionata refrigerata. Un mare di guai con C. Colbert DR ✦✦✦✦

ARLECCHINO (Via dei Banchi Tel. 284 337) Aria condizionata refrigerata. Chi ha paura della Strega con I. Desailly G ✦

EDISON (Piazza Repubblica Telefono 23 110) La legge delle Amazzoni con D. Cassidy N 14 SM ✦

EXCELSIOR (Via Cerretani Telefono 72 706) Marina [illegible] C ✦

FULGOR (Via M. Finiguerra Tel. 270 117) [illegible] G ✦

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel. 262 112) Aria condizionata refrigerata. 008 contro Intelligence Service (prim.)

ODEON (Via dei Sassetti Telefono 210 036) Aria condizionata refrigerata. Bravados [illegible] ✦

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 23 891) [illegible] solitario [illegible] DR ✦✦

SUPERCINEMA (Via Cavour Tel. 24 741) [illegible] Commandos invisibili

VERDI (Via Ghibellina Telefono 296 242) [illegible] festivi

AZZURRI (Via Pontrella Telefono 33 107) Alle frontiere del Texas

CAVOUR (Via Cavour Telefono 287 700) Tuca di Zurich con Y. Brynner ✦✦

CHIARDILUNA (Via Montelatico) I giudici [illegible] con B. Hope C ✦

EDEN (Tel. 23 643) Terra infuocata con R. Stack ✦

FLORA SALA (Piazza Dalmazia) L'intrigo sopra del potere con H. Fonda DR ✦✦✦

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia) Il giuramento di Zorro

GARDENIA (Via D. M. Manni Tel. 600 98) Sotto l'albero di Yum Yum con J. Lemmon C M 14 SA ✦✦

GIARDINO PRIMAVERA (Via D. Del Garbo) Le donne degli immortali del Bounty

IL PORTICO (Via Capodimanno Tel. 67 940) Storia di David con F. Chiaradia DR ✦

LA LUCCIOLA Ponte alle Grazie Le motorizzate con R. Vianello C ✦

MARCONI (Via D. Giannotti Tel. 680 644) Per un pugno di dollari con C. Eastwood ✦✦

PARCO (Via Pisinello) Jeff Gordon il detective diretto con L. Costantin C ✦

PUCCINI (Piazza Puccini Telefono 30 934) Un mazzo sulla ferita con [illegible] C ✦✦

STADIO (Via [illegible] Tel. 50 991) I piccoli eroi con R. Cameron ✦

Sale parrocchiali

A. B. CINEMA DEI RAGAZZI Domani Tarzan il magnifico con L. Comas DR ✦

ARTIGIANELLI (Via Serragli n. 101) Domani Il gran lupo chiama con C. Cicali SA ✦✦

FARO (Via Pinelli) Domani Il tulipano nero con A. Delon ✦

FLORIDA ESTIVO Giorni senza fine con F. Murray DR ✦

INDIPENDENZA Domani Il grano in [illegible] con C. Fabrizi DR ✦

Seconde visioni

ADRIANO (Tel. 48 607) La città morta

ALDEBARAN (Via Bracciolini Telefono 410 007) Una pistola per Ringo con M. Wood ✦

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel. 63 611) Invito ad una spettatrice con V. Brynner ✦✦✦

APOLLO (Via Nazionale Telefono 240 049) La giungla di bellezze

COLUMBIA (Tel. 72 178) I due della Legione

EOLO (Borgo S. Frediano Telefono 296 822) Le svedesi con E. Fabiani (VM 16) SA ✦✦

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 782 687) Il pugno di Ranchipur con L. Turner DR ✦

ITALIA (Via Nazionale Telefono 210 069) La giungla di bellezze

MANZONI (Tel. 43 816) X 007 dalla Russia con uno [illegible] S. Connery G ✦

MODERNISSIMO (Via Cavour Tel. 275 954) Film n. 2 (VM 14) DO ✦

NAZIONALE (Tel. 240 170) Chiusura estiva

NICCOLINI (Tel. 25 212) La strana guerra del capitano Grant con C. Grant SA ✦✦

VITTORIA (Via Pignone Telefono 180 879) I pirateri nel mondo (VM 14) DO ✦

VITTORIA ESTIVO L'uomo che morì tre volte con S. Baker G ✦

Terze visioni

ALFIERI (Tel. 23 136) Donna di vita con A. Aimée DR ✦✦

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. F. Orti) Morte alla corte dello zar con K. Mitchum SM ✦

ARENA GIARDINO SMS RIFREDI I corsari del grande fiume con T. Curtis ✦

ARENA GIGLIO Le cinque vittime dell'assassino con E. Fabiani G ✦

ARENA ORCHIDEA (Badia a Ripoli) Le cardiache con W. Chiari SA ✦

ARENA VESPUCCI Ogni tuono è morto

ASTOR Donne al lavoro come si fa con un uomo con N. Wood SA ✦✦

ASTORIA (Tel. 64 915) Il tifo contro della vita

AURORA (Via Pacinotti Telefono 50 401) Le vacanze di Monsieur Hulot con J. Tati SA ✦✦✦✦

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente

✦✦✦✦ = eccezionale
✦✦✦✦ = ottimo
✦✦✦ = buono
✦✦ = discreto
✦ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

Albertazzi recita nella sua Fiesole

Va in scena domani sera al teatro romano Maria Stuarda di Schiller con la regia di Luigi Squarzina.

Ad ogni sua venuta a Firenze Giorgio Albertazzi non manca di dirci: voglio recitare al Teatro romano e allestito per questo uno spettacolo estivo.

L'aveva ripetuto ai suoi amici *fiesolani durante le fortunate* recite di Dopo la caduta alla Pergola e ha mantenuto la promessa. Domani sera il popolare protagonista dei maggiori successi teatrali degli ultimi anni debutterà al «Romano» nella Stuarda di Schiller lo spettacolo che dopo un trionfale rodaggio a Milano è stato trasformato per la tournée estiva senza nulla perdere dei suoi molteplici motivi di interesse: grandiosità dell'allestimento prestigiosa regia ricchezza di costumi e soprattutto possibilità rara di assistere ad una appassionante *gara di bravura fra due celebri* attrici: Anna Proclemer e Lilla Brignone contrapposte in due grandi ruoli. Maria Stuarda verrà rappresentata da domani a domenica con inizio alle 21,30 precise ogni sera.

LETTERE ALL'Unità

Redazione dell'Unità – Via dei Taurini 19 – Roma

Tante parole sono superflue e possono essere risparmiate scrivete lettere brevi. Firmate chiaramente con nome, cognome e indirizzo e precisate se desiderate che la vostra firma sia omessa. Ogni domenica leggete a pagina Colloqui con i lettori dedicata interamente a voi.

Chi sono i veri nemici dell'INPS

[illegible]

Dopo quarant'anni di vita in comune

Caro direttore

tra le tante norme ingiuste che regolano le pensioni in Italia ce n'è una che trovo ridicola: la donna che sposa un pensionato che abbia compiuto il 65° anno di età non percepisce la pensione del marito dopo la morte di questi. Non le sembra assurdo che ci sia un caso di questo genere? A parte la ingiustizia generale della norma, ascolti come un esempio tra tanti il mio caso personale. Dall'età di 25 anni ho vissuto col mio compagno che ha 20 anni più di me, senza che ci potessimo sposare perchè lui era ammogliato e divorziò solamente [illegible] una pena continua dover affrontare la famiglia e la società. Non appena lui è rimasto vedovo ci siamo legalmente sposati lui a 83 anni ed io a 62.

Ora lui è malfermo e purtroppo non vivrà a lungo: io sarò costretta vecchia e sola e senza nessun mezzo di sussistenza dopo quarant'anni di vita in comune.

È possibile che non si possa mettere rimedio a tali situazioni?

L. T.
(Siracusa)

Dalla Svizzera alla Francia: un'odissea finita al punto di partenza

Cara Unità

sono un operaio che dopo essere stato un attivo socialista che credeva ad un centro sinistra più avanzato e meglio garantito dall'entrata delle masse lavoratrici nei centri di potere, sono stato costretto ad interrompere gli studi ed a cercare di vivere di lavoro. Così posso ben dire di essere avanzato col centrosinistra: ma per ora solo di fatto. Infatti per trovare lavoro sono stato costretto a spostarmi a tappe successive da Roma a Parigi. Varcando per la prima volta la frontiera svizzera nel settembre del 64 ero vinto che si trattasse di un paese ricco dove oltre ad essere naturalmente la libertà di sfruttare gli operai vi fosse pure per questi ultimi un minimo di libertà da difendersi e lottare.

Andato a lavorare in una fabbrica di macchine utensili nei pressi di Zurigo non nascosi le mie tendenze e le mie idee. Ciò mi valse tre mesi di estenuante e provocatorio attacchi ed insulti di alcuni nazisti tedesco-svizzeri ed infine il licenziamento e la minaccia di espulsione dal paese come «pericoloso sovversivo comunista». Ma anche se ciò non lo si avevano non avrei potuto sopportare più molto a lungo quel clima di segregazione razziale (in alcuni ristoranti di Wallisellen ci sono degli scomparti a cui è vietato l'accesso agli italiani). L'incubo delle minacce, l'incertezza del lavoro.

Essendo altamente specializzato nel ramo edilizio trovai lavoro a Parigi dopo aver scartato la Germania per non cadere in una democrazia peggiore di quella svizzera: qui il padrone in ossequio alla legge mi dovette procurare un alloggio in uno di quelle specie di accampamenti in cui vivono i lavoratori stranieri. Gli alloggi non mi sono infatti proibiti a Parigi dalle 40 alle 60 mila lire al mese per un bugigattolo mentre le paghe sono solo leggermente superiori a quelle italiane e il costo della vita elevato.

Come ben sanno i tuoi lettori in Francia non è possibile leggere *l'Unità*, così per avere qualche notizia di fonte democratica leggevo *l'Humanité* e i giornali della sinistra francese. Ma il quotidiano acquisto dell'*Humanité*, la mia appartenenza non nascosta al PCI, la mia attività democratica mi hanno valso l'onore di una speciale vigilanza da parte della polizia politica francese. Sono stato licenziato senza alcun motivo da due imprese ora sono rinnovato in modo da cacciarmi dall'alloggio con la scusa che non sarei adatto alla vita collettiva!

Non potendo pagare un alloggio alle cifre astronomiche che ho detto sono costretto a tornare in Italia. Così la mia odissea finisce al punto di partenza.

Ti scrivo questa lettera nella speranza che essa serva ad aprire gli occhi a coloro che ancora si fanno illusioni sul «mondo libero».

(Grazie per l'ospitalità)

CLAUDIO BAGHINO
(Champigny sur Marne – Francia)

Hanno bisogno del nostro lavoro; la domenica vorrebbero chiuderci in casa

Cara Unità

qui va sempre peggio. Bisogna che il nostro giornale scriva di più su noi emigrati che non si stanchi di denunciare la situazione in cui siamo costretti a vivere. Le umiliazioni che dobbiamo mandare giù. Vorrei che le vostre macchine fotografiche pubblicassero le foto degli emigrati, delle case in cui devono vivere dei loro posti di lavoro. Tutti gli italiani devono sapere che cosa significa vivere all'estero. Qui dove sono io i capitalisti svizzeri hanno bisogno di noi per tutta la settimana ci fanno come servi per sei giorni la settimana perchè noi si possa costruire per loro case, strade, giardini e fogne. Però poi non ci vorrebbero vedere la domenica quando essi se ne vanno a passeggio nei giorni di festa vorrebbero farci sparire perchè non gli si dia disturbo vedendoci. Noi dovremmo chiuderci nelle nostre celle per uscire poi soltanto il lunedì.

Siamo stufi di questa vita. Siamo milioni di italiani che viviamo all'estero e tutti siamo con la stessa ansia quella di ottenere i nostri diritti civili in patria e di non essere più considerati degli schiavi europei. Mi auguro che ci diate sempre il vostro aiuto per i nostri figli e per il nostro avvenire.

UN EMIGRATO
(Basilea – Svizzera)

Finito il «miracolo» non gli è rimasta che la via dell'emigrazione

Caro direttore

la prego di pubblicare questa mia lettera che è lo sfogo di un capofamiglia costretto dopo tanti sacrifici a recarmi all'estero. Sono un artigiano qualificato ho 45 anni dopo aver imparato il mestiere mi sono messo a lavorare in proprio. Mi sono sposato giovanissimo con una ragazza più povera e più sventurata di me ma assieme ci siamo costruiti pian piano una casa una attività attrezzata abbiamo avuto tre figli che adesso sono già giovanotti e che mi sono stati di aiuto. Insomma vi era in me una certa soddisfazione perchè pensavo di aver già superato gli anni difficili e guardavo l'avvenire dei miei figli con tranquillità.

Queste mie considerazioni disgraziatamente venivano fatte al tempo in cui i galoppini della Democrazia cristiana correvano da un punto all'altro della nostra penisola per esaltare il «miracolo economico» per dire che esso sarebbe andato ancora avanti che vi sarebbe stato il benessere per tutti. E invece ecco che il «miracolo» ci ha lasciati: i disoccupati aumentano, il lavoro diminuisce, i prezzi salgono, le banche non fanno più crediti. Ed io sono stato una delle vittime di questa situazione. C'è chi ha fatto fallimento, c'è chi è stato licenziato e si è messo a tubare e c'è chi come me ha scelto la strada dell'emigrazione. Vi assicuro che è una strada veramente dolorosa: bisogna subire soprusi provocazioni, amarezze. Sono qui in Svizzera e ogni giorno ci arrivano le notizie dei furti di miliardi che avvengono in Italia, degli scandali che si succedono ad una rapidità impressionante, degli alti papaveri che vanno avanti a forza di corruzione di disonestà, dei processi senza condanna dei palazzi che crollano per colpa degli speculatori e via via. Qui continuamente ci rinfacciano queste cose e noi dobbiamo starcene zitti.

È proprio l'ora di dare il congedo a questo governo che nonostante la presenza dei socialisti non ha saputo risolvere i problemi dei lavoratori e ha costretto ancora migliaia e migliaia di italiani ad abbandonare le proprie terre per andarsi a cercare lavoro in terra straniera. Un saluto e tanti ringraziamenti.

G. S.
(Svizzera)

scrive l'emigrato

Non fraternizzate con i francesi!

Cara Unità

sono una recluta del 60° reggimento fanteria «Calabria» CAR di Trapani presso il quale presto servizio militare da quasi due mesi. Non ti scrivo questa lettera per dirti tutta la pena e i difetti della vita militare: bensì per metterti al corrente di un ordine che ci è stato impartito.

È accaduto che il Trapani facesse solo un sommergibile francese. Ebbene il nostro colonnello comandante ha impartito l'ordine (un ossequio a precise disposizioni – così suppongo del ministro Andreotti) di *non fraternizzare* con i marinai francesi e di usare nei loro confronti nel caso avessimo dovuto avvicinarli una assoluta freddezza.

È certo che Andreotti uomo di fiducia della NATO vuole con questi mezzi meschini migliorare la sua posizione di fantoccio al servizio degli Stati Uniti dopo che la Francia ha minacciato appunto di uscirne dalla NATO. È possibile mi chiedo che si possa giungere ad un cretinismo così umiliante?

Con migliori saluti

R. C.
(Trapani)

Non sono «cinesi» sono soltanto cretini

Cara Unità

è la seconda volta che mi vedo arrivare «Nuova unità» organo del cosiddetto movimento marxista comunista italiano al cui non posso leggere altro che ingiurie volgari contro il nostro partito a cui mentiamo si attribuisce il torto che la vera teoria al socialismo da essa elaborata altro non sarebbe che una beffa o addirittura un tradimento a danno di tutte.

Il discorso da fare qui non potrebbe essere breve (e mi auguro che altri interverranno sul terreno di questa polemica) ma per economia di spazio mi limito a ricordare alcune cose molto semplici.

1) Il PCI contro cui vengono indirizzati vergognosi attacchi da parte di certi sedicenti ideologhi è il Partito che durante il ventennio della lotta al fascismo ne ha fatto l'unica e sola ragione della propria esistenza.

2) È il Partito che dal periodo che va dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945 in collaborazione con altre forze politiche antifasciste ha liberato l'Italia dalla vergognosa tirannide.

3) È il Partito che nel corso del secondo dopoguerra ha sempre difeso gli interessi dei lavoratori e ha sempre difeso la democrazia e la Costituzione.

4) È quel Partito che nel lungo periodo del centrismo ha sempre difeso la scuola di Stato.

5) È il Partito che nelle ultime elezioni politiche del 1963 attorno alle proposte democratiche ha raccolto 8 milioni di voti.

6) È quel partito che oggi propone la costituzione di un partito unico di tutte le sinistre non per ridare [illegible] della occidentalizzazione per quel che si è detto [illegible] ma per dare [illegible] la classe operaia [illegible] al socialismo.

[illegible]

Dopo quarant'anni di vita in comune

[illegible]

Finito il «miracolo» non gli è rimasta che la via dell'emigrazione

[illegible]

Hanno bisogno del nostro lavoro; la domenica vorrebbero chiuderci in casa

[illegible]

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50
FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli telefono 240 620 prestiti fiduciari ad impiegati. Cessione quinto stipendio autosovvenzioni

14) MEDICINA IGIENE L. 50
REUMATISMI terme continentali casa di primo ordine fango grotta massaggi piscina termale tutte le stanze con bagno e balcone. Informazioni Continentali Montegrotto terme (PADOVA)

23) ARTIGIANATO L. 50
ELETTROLABORATORIO TV Via di S. riparazioni televisori. Servizio a domicilio telefonare 289014. FIRENZE.